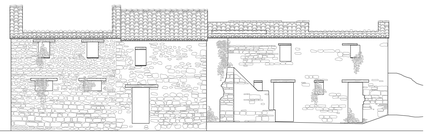
COMUNE DI ANCONA

**INTERVENTO DI RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DI FABBRICATO RURALE ED ANNESSI AGRICOLI PER LA REALIZZAZIONE DI UN'ATTIVITA' AGRITURISTICA**

**PROGETTO DI VARIANTE**

**ENTE PARCO REGIONALE DEL CONERO - Richiesta integrazioni del 30/12/2021 prot.n.0004000**

*Frazione Massignano - Località Montecolombo - Via Pecorara, snc*




*soggetto attuatore:*
*Azienda Agricola "Il Ritorno s.s."*
*Via Piani d'Aspio, n.12 - 60020, Sirolo (An)*

*proprietà:*
*Clementi Federico*
*Clementi Mirco*
*Via Piani d'Aspio, n.12 - 60020, Sirolo (An)*


*data: gennaio 2022*

# *Planimetria generale*
# *Stato di progetto*

SERIE ARCHITETTONICO

Tav. ***A 01P***

scala 1: 200


progettisti:

*ARCHISAL_STUDIO SALMONI ARCHITETTI ASSOCIATI*
*V.le della Vittoria, 11 - Ancona*
*arch. Vittorio Salmoni*
*arch. Paolo Alocco*

*progetto architettonico*
*direzione lavori*

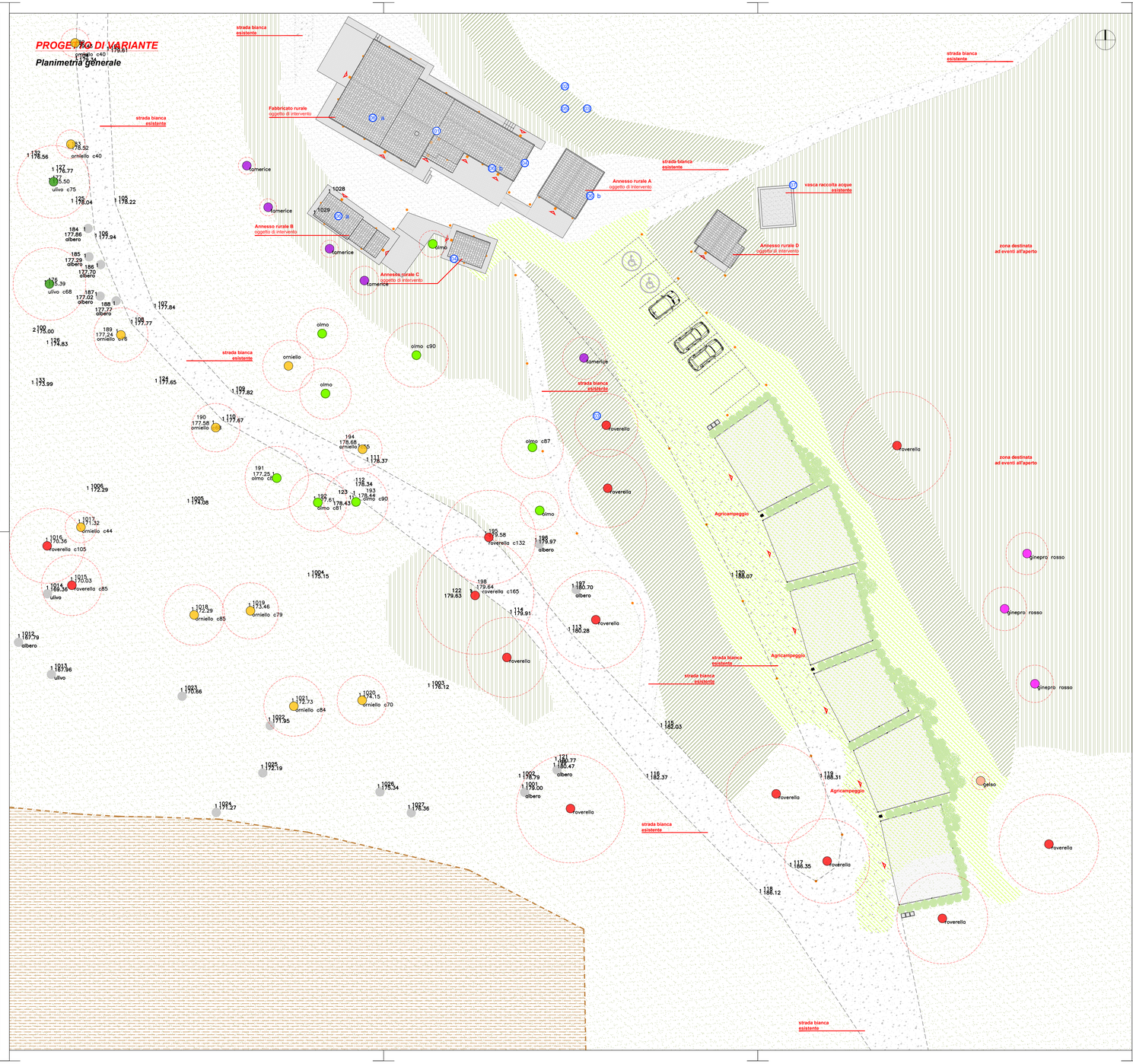

| File: | Prot. | Approvazioni: |
|---|---|---|
| | | |

**LEGENDA VEGETAZIONE**

- roverella
- olmo
- orniello
- leccio
- tamerice
- ginepro rosso
- gelso
- ulivo*

Area di rispetto dell'apparato radicale pari a 4 volte la circonferenza misurata a 130 cm di altezza
*Gli ulivi sono quasi tutti ramificati ad altezza inferiore a 130 cm quindi cautelativamente è stata considerata la circonferenza della pianta di olivo monocaule di maggiori dimensioni

- Siepi di arbusti sempreverdi da impiantare
- Prato polifita estensivo da realizzare/migliorare
- Prato polifita intensivo da realizzare
- Scarpata con arbusti da impiantare
- Limite HABITAT 5210 con ginepro rosso




## ILLUMINAZIONE PERCORSI PEDONALI

Le scelte per l'illuminazione sia degli edifici che dei camminamenti sono fatte in base a quanto prescritto dall'art. 3.13 del regolamento Parco del Conero.
L'area su cui si interviene non presenta edifici di rilevanza artistico - monumentale ne punti panoramici da enfatizzare con illuminazioni particolari. Si riportano gli articoli seguiti per le scelte progettuali illuminotecniche:

- gli impianti di illuminazione di non specifico ed indispensabile uso notturno dovranno prevedere lo spegnimento entro le ore 22:00 nel periodo autunno-inverno ed entro le 24:00 nel periodo primavera-estate o entro l'orario di chiusura degli esercizi commerciali e sempre con flusso dall'alto verso il basso e mai con illuminazione diretta;
- per il rispetto degli equilibri ecologici, è tutelata l'oscurità naturale, in particolare ove siano presenti ecosistemi caratterizzati da buon livello di naturalità, corridoi ecologici e siti rilevanti per l'alimentazione, il rifugio, la produzione e gli spostamenti della fauna.
- è vietata la istallazione di impianti di illuminazione lungo le strade che attraversano le aree forestali, fatte salve comprovate esigenze di pubblica sicurezza;
- è vietata l'illuminazione diretta di aree naturali;
- gli apparecchi, nella posizione di installazione, devono avere una distribuzione dell'intensità luminosa massima per angoli gamma ≥90 (ossia sopra il piano dell'orizzonte) compresa tra 0.00 e 0.49 candele per 1000 lumen di flusso luminoso totale emesso;
- la luminanza media mantenuta delle superfici da illuminare e gli illuminamenti non devono superare i limiti minimi previsti dalle normative tecniche di sicurezza;
- utilizzo di lampade caratterizzate da una efficienza luminosa e bassa o nella produzione di emissioni di lunghezza d'onda inferiore a 500 nm o filtrate alla sorgente in modo da ottenere analogo risultato.

Illuminazione ingressi edificio con fascio dall'alto verso il basso:
- Apparecchi a luce diretta con installazione a parete
- Apparecchi posti sugli ingressi del fabbricato (porte finestre)
- Utilizzo di lampade LED a basso consumo energetico

Illuminazione segnapassi percorsi con fascio dall'alto verso il basso:
- Apparecchi a luce diretta con installazione a terreno di altezza massima di 75 cm
- Apparecchi posti lungo i percorsi pedonali adiacenti i fabbricati
- Utilizzo di lampade LED a basso consumo energetico

Illuminazione segnapassi percorsi con fascio dall'alto verso il basso:
- Apparecchi a luce diretta con installazione a parete con altezza massima da terra di 75 cm
- Apparecchi posti lungo i percorsi pedonali adiacenti i fabbricati
- Utilizzo di lampade LED a basso consumo energetico

## RECEPIMENTO DELLE PRESCRIZIONI DEL N.O. DI CUI ALLA DETERMINA DIRETTORIALE 16N/2017 PER IL RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DEGLI EDIFICI

01 La cavità di accesso per civetta sarà ricavata nella porzione di muratura a timpano che si trova nel salto di quota tra la copertura dei due corpi di fabbrica dell'edificio principale; il nido sarà posizionato nello spessore della muratura con una cassetta nido a tunnel a sezione quadrata per edifici

02 Per il nido del barbagianni, vista la sua dimensione, e date le particolari accortezze che devono essere poste nella scelta del luogo al fine di un suo effettivo utilizzo (collocazione sopra i tre metri di altezza; in settori dell'edificio poco o per nulla disturbati), si propongono le due seguenti soluzioni:
1. Il nido (cassetta per nidificazione) sarà posizionato nel fabbricato oggetto di intervento di ristrutturazione edilizia per ripristino tipologico di rudere extraurbano (rif. Permesso di Costruire n.96/2020 - Determina Direttoriale n.13N del 06/07/2020), nelle immediate vicinanze dell'agriturismo. Il prospetto più adeguato risulta essere il prospetto sud (rivolto verso la campagna); la vegetazione circostante (alberi ad alto fusto sempreverdi) garantisce una adeguata protezione dall'irraggiamento solare estivo. Inoltre la zona risulta essere sicuramente meno o per nulla disturbata, essendo un fabbricato ad uso residenziale privato, rispetto all'area di pertinenza dell'agriturismo.
2. Saranno installati ulteriori nidi (in numero da 3 a 5) nel bosco soprastante l'agriturismo per: rampichino, picchio muratore, cince (cinciallegra, cinciarella, cincia mora).

03 Visto che tutti gli ambienti del piano primo dell'edificio principale hanno il soffitto con la copertura in legno a vista, dunque non vi è la presenza di soffitte o sottotetti, e il solaio di copertura sarà realizzato con la tecnologia del tetto ventilato con isolante naturale in lana di pecora, il quale richiede delle accortezze particolari in fase di progettazione ed esecuzione, in alternativa alla cavità saranno predisposte delle apposite bat box in due tronchi di roverella adiacenti il fabbricato (n. 2 bat box)

04 Le due bat box richieste per gli edifici secondari saranno posizionate: una sul prospetto dell'annesso C; una sul prospetto est (cieco) del fabbricato principale, con l'orientamento richiesto.
Lo spostamento di una delle due bat box sull'edificio principale è dovuto alle caratteristiche non perfettamente idonee degli edifici secondari per il posizionamento delle bat box

05 Il nido per civetta sarà installato nel bosco limitrofo a monte del fabbricato principale

06 a Per la nidificazione dei rondoni, non saranno murate tre file di coppi nel corpo principale e nell'annesso B
b

08 Per la nidificazione dei balestrucci, i prospetti del fabbricato principale, dell'annesso B, dell'annesso C e dell'annesso D, sono in pietra a facciavista, mentre i prospetti dell'annesso A sono in intonaco a calce con strato di finitura grezzo

07 Per la ristrutturazione della vasca di raccolta delle acque si procederà come di seguito indicato:

- Abbassamento dell'altezza del bordo esterno della vasca a livello del terreno;
- costruzione di punti di risalita artificiali idonei al fine di consentire la risalita della fauna;
- mantenimento dell'attuale dimensione con profondità massima nella parte centrale di almeno un metro;
- messa in sicurezza della struttura con una recinzione a maglie larghe